

PERCHÉ NO?

Indice di fiducia Gi Group: i lavoratori sono preoccupati

I lavoratori italiani sono preoccupati: l'indice Gi Group di Fiducia dei lavoratori italiani arriva, infatti, a solo 37 punti su 100. La fiducia generale, lungo la Penisola, scende inoltre progressivamente da Nordest a Sud; le donne in particolare hanno sempre espresso punteggi inferiori agli uomini, a partire dal dato generale di 36 punti. Per quanto sempre negativa, la fiducia è comunque mediamente più elevata tra le persone ad alta scolarizzazione e inquadramento lavorativo superiore. In questo quadro sono negativi i giudizi sulle proprie possibilità personali (31) e sulle istituzioni (27 punti), in particolare sulla capacità dei sindacati di migliorare il mercato del lavoro: a questo proposito il 95% degli intervistati dichiara di essere poco o per niente fiducioso. Al contrario i lavoratori italiani ripongono speranza nella propria azienda e nel suo dinamismo (46 punti) e nel mercato del lavoro (45.5 punti); da segnalare che i giovani sotto i 30 anni e i senior hanno espresso la fiducia più alta di tutta la rilevazione (51 punti) proprio nell'impresa. Questi i dati preliminari della rilevazione dell'Indice di fiducia dei lavoratori dipendenti promosso da Gi Group, in collaborazione con Od&M Consulting e iniziata il 17 aprile 2009; finora vi hanno risposto 3.300 persone. Chiunque volesse contribuire può farlo collegandosi al sito www.indicedifiducia.it. L'indagine punta a monitorare periodicamente il livello di fiducia dei lavoratori su quattro aree tematiche: la propria azienda e la situazione economico-finanziaria, il mercato del lavoro, la propria situazione lavorativa e le istituzioni che governano il mercato del lavoro.

